

Ai Consiglieri:  
Dmitrij Palagi e Antonella Bundu  
e p.c. Al Presidente del Consiglio Comunale  
Ai Capigruppo Consiliari  
All'Ufficio del Consiglio  
Loro Sedi

Oggetto: Risposta Interrogazione n. 1019/2020 dei Consiglieri Palagi e Bundu.

In risposta all'interrogazione in oggetto, si fa presente che

1. I questionari di Firenze Prossima fanno parte di una fase di ascolto che - come comunicato sul sito e sulla stampa - anticipa e non sostituisce il percorso di partecipazione in vista del Piano Operativo Comunale, che prenderà avvio successivamente e secondo le caratteristiche definite dalla legge (LR 65/2014, capo V).
2. L'utente può compilare il questionario di un Quartiere solamente una volta, a meno di non cambiare *device* o fare un'operazione di "forzatura", cancellando i cookies dal proprio browser. Laddove questa forzatura avvenisse, la piattaforma tecnologica rileva lo stesso IP dell'utente e ogni risposta successiva alla prima viene automaticamente contrassegnata come un duplicato. Ad oggi l'incidenza dei duplicati, sul totale di oltre 5000 questionari compilati, è del 5%, tale da non modificare significativamente alcun esito.
3. Oltre alla rilevazione dell'IP, la piattaforma tecnologica fornisce ulteriori garanzie attraverso un tool "RelevantID", che individua automaticamente le risposte duplicate, fraudolente e sospette (es. generate da bot...).
4. Non vi sono possibilità tecniche per impedire all'utente di compilare più volte lo stesso questionario, se non tramite la raccolta di dati sensibili (i quali sarebbero pur sempre falsificabili, dove fosse presente la volontà di aggirare il sistema). Consapevolmente, in fase di progettazione, è stato scelto di optare per un sistema aperto che garantisse l'anonimato dell'utente, inserendo la rilevazione dell'IP come filtro ex-post per le compilazioni multiple.

Cecilia Del Re  


Firenze, 14 ottobre 2020